



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali



Commissione Nazionale Formazione Continua

LA FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE SALUTE

ROMA 11-12 dicembre 2018 Auditorium della Tecnica

L'attività di verifica dell'Osservatorio Nazionale nel triennio
2016 -2018. Profili normativi.

Andrea D'Anna



L' Osservatorio Nazionale per la formazione continua nell' Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017

- Art. 18 (L'Osservatorio Nazionale);
- Art. 82 (Organi di Verifica);
- Art. 83 (Verifiche dell'Osservatorio Nazionale)





L'Osservatorio Nazionale come regolatore istituzionale della formazione continua

PARTE II - REGOLATORI ISTITUZIONALI DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Commissione nazionale (art. 7)

Funzioni della Commissione nazionale (art. 8)

Costituzione e presidenza (art. 9)

Composizione (art. 10)

Incompatibilità e conflitto d'interessi (art. 11)

Regolamento della Commissione nazionale (art. 12)

Sezioni della Commissione nazionale (art. 13)

Comitato di Presidenza (art. 14)

Segretario della Commissione nazionale (art. 15)

Durata (art. 16)

Organi ausiliari della Commissione nazionale (art. 17)

Osservatorio nazionale (art. 18)

Comitato di garanzia (art. 19)

Consulta nazionale (art. 20)

Ordini, Collegi, Federazioni nazionali e Associazioni professionali (art. 21)

Consorzio per la gestione anagrafica delle professioni sanitarie (art. 22)

Comitato Tecnico delle Regioni (art. 23)



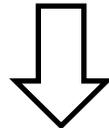
Composizione dell'Osservatorio Nazionale

Art. 18

(Osservatorio nazionale)

6. L'Osservatorio è nominato con provvedimento del Presidente della Commissione nazionale ed è composto da:

- a) un responsabile designato dal coordinatore degli Assessori regionali alla Sanità;
- b) cinque componenti di comprovata esperienza nel campo della formazione e della valutazione di qualità dei professionisti delle attività e delle organizzazioni sanitarie designati dalla Conferenza Stato-Regioni;
- c) sei componenti di comprovata esperienza nel campo della formazione e della valutazione di qualità dei professionisti delle attività e delle organizzazioni sanitarie designati dal Comitato di Presidenza della Commissione nazionale nell'ambito delle professioni coinvolte, e da un segretario individuato dal Segretario della Commissione nazionale tra il personale della Segreteria E.C.M.



- Soggetti dotati di comprovata esperienza nel campo della formazione e della valutazione della qualità
- Rilevanza delle istituzioni incaricate della nomina (Commissione Salute, Conferenza Stato – Regioni, Comitato di Presidenza CNFC)





A. Funzione di vigilanza

L'Osservatorio Nazionale è individuato dall'art. 82 dell'Accordo tra gli Organi di verifica, deputati a vigilare sul rispetto delle disposizioni che regolano il sistema ECM.

TITOLO III VERIFICHE E VIOLAZIONI

SEZIONE I *Verifiche*

Art. 82 *(Organi di verifica)*

1. Gli enti accreditanti vigilano sul rispetto delle disposizioni previste dal presente Accordo.
2. Per il compimento delle attività di verifica, la Commissione nazionale si avvale dell'Osservatorio nazionale, del Comitato di garanzia e della Segreteria della Commissione nazionale. Tali organi

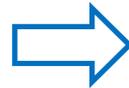


Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Oggetto dell'attività di vigilanza

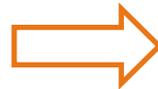
Art. 18 Accordo Stato Regioni
L'Osservatorio Nazionale:

Vigila sulla qualità dei contenuti
formativi degli eventi



Verifica della sussistenza dei requisiti
minimi per l'erogazione dell'evento

Verifica la coerenza
degli eventi
realizzati con gli
obiettivi formativi
programmati



Art. 63

(Qualità dei contenuti formativi tecnico-scientifici)

1. Il *provider* è responsabile della qualità tecnico scientifica dell'evento.
2. Il *provider* deve erogare eventi il cui contenuto scientifico è attuale e aggiornato al momento in cui viene fruito dai discenti, anche nel caso in cui si tratti di formazione a distanza.
3. I contenuti formativi devono essere coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti dall'ente accreditante.



B. Funzione di miglioramento della qualità del sistema ECM

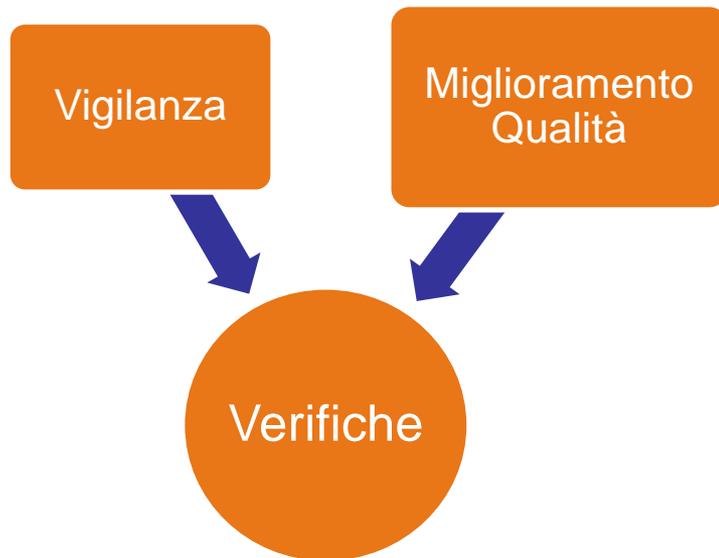
L'Osservatorio Nazionale:

- Relaziona alla Commissione nazionale sui flussi di offerta e domanda formativa avvalendosi dell'Anagrafe nazionale
- Rileva i dati costitutivi del *report* annuale nazionale sullo stato di attuazione del Programma nazionale E.C.M.
- Promuove ricerche sui criteri e le modalità per l'avvio e lo sviluppo di nuove e più efficaci metodologie di valutazione dei percorsi formativi
- Elabora pareri e proposte alla Commissione nazionale sulle materie di propria competenza
- Supporta le valutazioni di qualità delle attività formative compiute dai provider in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di formazione.



Le verifiche dell'Osservatorio Nazionale

Tipologie di verifica
(art. 83 Accordo Stato-Regioni):



Visite nel luogo di svolgimento dell'evento
RES/FSC

Valutazioni del materiale durevole:
FAD

Valutazioni delle schede
sulla qualità percepita dai partecipanti

Ogni altra attività che, previa approvazione
della Commissione nazionale, sia ritenuta
idonea per le verifiche della qualità degli eventi

VISITE FAD PRESSO LA SEDE DEL
PROVIDER



Verifiche presso eventi RES/FSC

Criteria di programmazione delle visite dell'Osservatorio Nazionale :

Provider provvisori

per i quali non ha avuto inizio il procedimento di accreditamento standard

Opportunità di operare una verifica su soggetti che hanno ricevuto una valutazione esclusivamente documentale



Provider che hanno erogato più eventi nell'ultimo anno

Opportunità di operare una verifica sui soggetti che hanno un maggiore impatto sul sistema ECM

Eventi/Provider oggetto di segnalazione





Le Segnalazioni (Art. 10 Regolamento interno)

Rilevazione di possibili carenze qualitative su eventi/provider da parte della CNFC, del Comitato di Presidenza della CNFC, del Comitato di Garanzia o di persone fisiche o giuridiche esterne alla CNFC



Nel caso in cui l'Osservatorio Nazionale assuma le decisioni di cui alle lettere b), c) e d), l'esito viene portato nuovamente all'esame della prima riunione utile dell'Osservatorio Nazionale, per l'adozione degli atti di competenza.

Archiviare la pratica;

Richiedere una valutazione tecnico-scientifica a un componente

Richiedere chiarimenti al provider

Effettuare una verifica



LA CHECK-LIST ELABORATA DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE (EVENTI RES/FSC)



Parte I: Valutazione preliminare

Parte II: Valutazione dei requisiti minimi per l'erogazione dell'evento

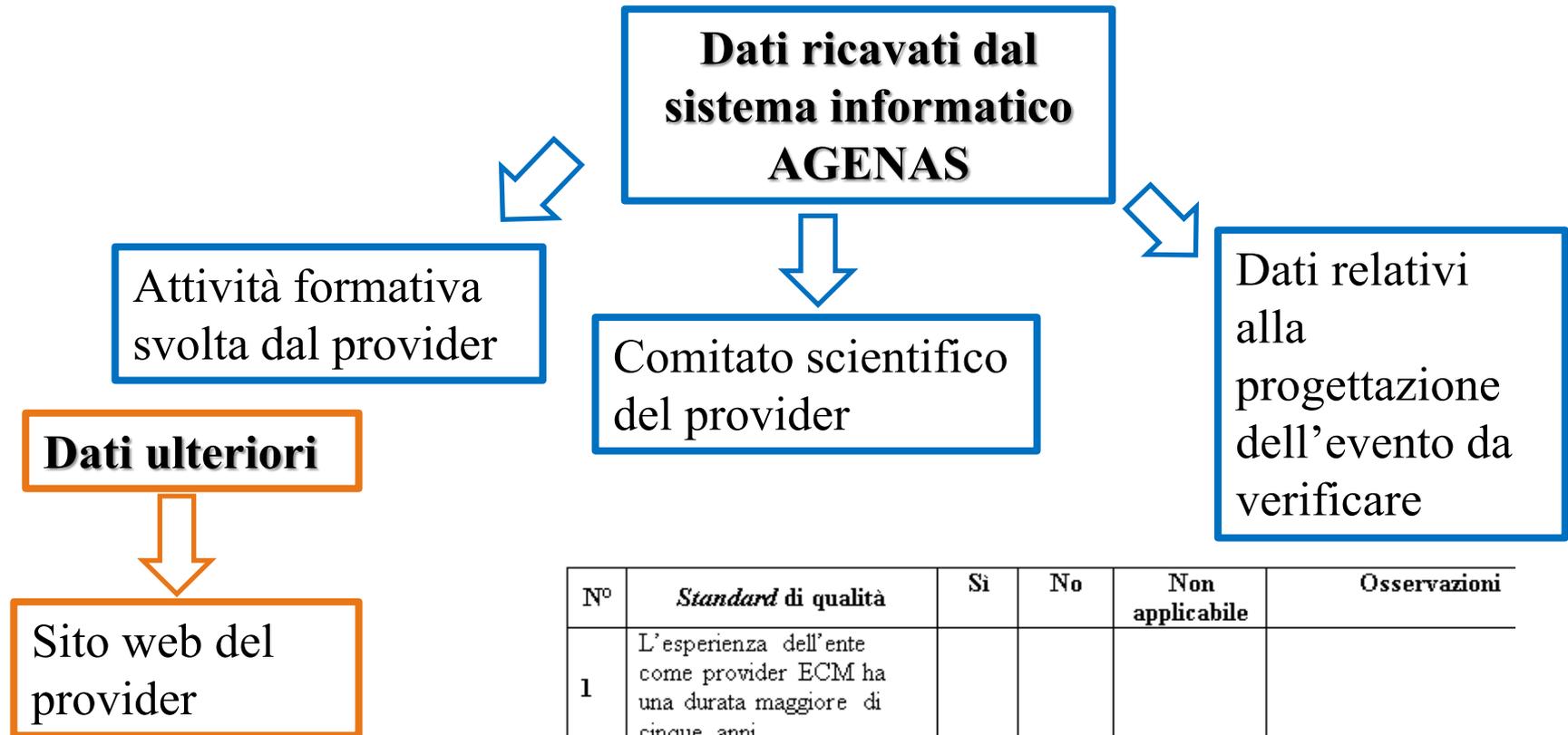
Parte III: Valutazione qualitativa dell'evento



PARTE I

VALUTAZIONE PRELIMINARE ALLA VISITA IN LOCO

Attività istruttoria: Griglia di item qualitativi osservabili da remoto.



N°	Standard di qualità	Si	No	Non applicabile	Osservazioni
1	L'esperienza dell'ente come provider ECM ha una durata maggiore di cinque anni				



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Attività formativa svolta dal provider:

ITEM 4: Il numero di eventi fuori piano erogati dal provider nell'ultimo anno, senza contare le riedizioni, non supera il 50% degli eventi previsti dal piano formativo



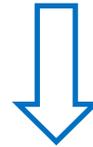
Capacità di pianificazione

Rilevato nel 42% dei casi



Comitato scientifico del provider:

ITEM 15: Il Comitato scientifico è composto da soggetti appartenenti ad almeno il 50% delle professioni sanitarie per le quali il provider è accreditato



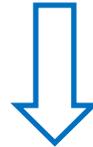
Capacità di validare i contenuti scientifici dell'offerta formativa per tutte le professioni sanitarie per le quali il provider è accreditato

Rilevato nel 10% dei casi



Progettazione dell'evento:

ITEM 13: Il curriculum del responsabile scientifico documenta una consolidata esperienza almeno triennale sui contenuti dell'evento formativo



Capacità del provider (e del Comitato scientifico) di coinvolgere nella progettazione dell'evento professionisti di alto profilo scientifico

Rilevato nel 95% dei casi



Sito web del provider:

ITEM 12: Sul sito *web* del provider è presente un'area delle offerte formative erogate con i rispettivi risultati delle valutazioni (gradimento, apprendimento, ecc...)



Capacità del provider di rendere disponibili ai professionisti sanitari dati utili a indirizzare le scelte formative

Rilevato nel 7% dei casi



PARTE II

VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI PER L'EROGAZIONE DI EVENTI ECM

Griglia che non rileva la qualità dell'evento, ma la capacità del provider di operare nel rispetto della normativa applicabile

Fonti normative: Accordo Stato – Regioni e altri regolamenti applicabili

Compilata in sede di verifica in loco dell'evento formativo.



ITEM 19: I docenti e i moderatori corrispondono a quelli dichiarati alla CNFC tramite il sito <http://ape.agenas.it/>



Rilevate criticità nel 17% dei casi

Verifica della corrispondenza tra programmato e realizzato

Riferimenti normativi:

- Art. 69 dell'Accordo Stato - Regioni
(*Variazioni e cancellazione dell'evento*)
 1. Qualunque variazione relativa all'evento è comunicata all'ente accreditante prima dello svolgimento dello stesso.

ITEM 17 (Sede dell'evento), ITEM 25 (Materiale didattico), ITEM 26 (Metodologia didattica), ITEM 28 (Modalità di valutazione dell'apprendimento), ITEM 33 (Rispetto del programma)



ITEM 24: La durata dell'attività formativa corrisponde a quella dichiarata alla CNFC tramite il sito <http://ape.agenas.it/>



Rilevate criticità nel 26% dei casi (più della metà nei primi 3 mesi di attività dell'Osservatorio)

Verifica della corrispondenza tra programmato e realizzato e della corretta attribuzione dei crediti

Ulteriori riferimenti normativi:

- Art. 72 dell'Accordo Stato - Regioni
(*Svolgimento dell'evento*)
- 2. Il *provider* attesta i crediti maturati dal partecipante che ha superato positivamente le verifiche di cui al comma precedente.
- Rapporto crediti/ore previsto nel Manuale per l'assegnazione dei crediti allegato all'Accordo



ITEM 21: Il provider, prima dell'inizio dell'evento, acquisisce le dichiarazioni dei partecipanti sul reclutamento



Rilevate criticità nel 20% dei casi

Verifica della correttezza delle procedure di iscrizione dei partecipanti

Riferimenti normativi:

- Art. 80 dell'Accordo Stato - Regioni

(Reclutamento dei discenti)

3. Prima dell'inizio dell'evento, il professionista sanitario deve dichiarare al *provider* il proprio reclutamento e il mancato superamento del limite di cui al precedente comma.

[...]

4. Il *provider* è responsabile della conservazione delle dichiarazioni e della loro trasmissione all'ente accreditante e al Co.Ge.A.P.S.



ITEM 30: I quesiti sono a scelta multipla (almeno 3 quesiti per ogni credito/per ogni quesito scelta quadrupla)



Criticità rilevate nel 10% dei casi

Verifica della correttezza delle procedure di verifica dell'apprendimento

Riferimenti normativi:

- Art. 72 dell'Accordo Stato – Regioni
(*Svolgimento dell'evento*)
 1. Il *provider* è responsabile dell'organizzazione, dello svolgimento e di ogni altra attività o adempimento afferente all'evento. In particolare, è responsabile: [...]
 - b) della correttezza delle procedure relative alle verifiche finali dell'apprendimento dei discenti; [...]
- L'Allegato 1 all'Accordo Stato – Regioni del 2012, al punto 4.3. stabilisce che i quesiti devono «essere standardizzati in almeno 3 quesiti per ogni credito ECM erogato, per ogni quesito scelta quadrupla». La disposizione è riproposta al punto 4.10 del Manuale Nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM.



ITEM 31: All'interno dei locali dove si svolge l'evento e/o nel materiale didattico, è assente pubblicità di qualsiasi tipo per specifici prodotti di interesse sanitario [...]



Criticità rilevate nel 13% dei casi

Verifica dell'assenza di conflitti di interesse.

Riferimenti normativi:

- Art. 77 dell'Accordo Stato – Regioni

(Pubblicità di prodotti di interesse sanitario durante l'evento.)

1. Durante lo svolgimento dell'evento, la pubblicità di prodotti di interesse sanitario è consentita esclusivamente allo *sponsor* dell'evento al di fuori delle aree in cui vengono esposti i contenuti formativi. [...]
3. È vietata la pubblicità di prodotti di interesse sanitario:
 - a) nel materiale didattico dell'evento, sia esso cartaceo, informatico o audiovisivo;
 - b) nel programma, nei pieghevoli e nella pubblicità dell'evento.

SEGNALAZIONE AL COMITATO DI GARANZIA



ITEM 32: Il Responsabile scientifico attesta che i contenuti dell'evento formativo sono attuali/aggiornati, equilibrati, basati sull'evidenza scientifica e coerenti con le professioni sanitarie a cui l'evento è rivolto



Verifica inerente ai contenuti scientifici dell'evento

Riferimenti normativi:

- Art. 63 dell'Accordo Stato – Regioni

(Qualità dei contenuti formativi tecnico-scientifici.)

1. Il *provider* è responsabile della qualità tecnico scientifica dell'evento.
2. Il *provider* deve erogare eventi il cui contenuto scientifico è attuale e aggiornato al momento in cui viene fruito dai discenti [...].
3. I contenuti formativi devono essere coerenti con gli obiettivi formativi stabiliti dall'ente accreditante.
4. I contenuti formativi devono essere proporzionati alla durata e alle modalità di svolgimento dell'evento.



Coerenza con le professioni sanitarie cui l'evento è rivolto

Riferimenti normativi:

- Art. 67 dell'Accordo Stato – Regioni

(Obiettivi formativi e responsabile scientifico dell'evento)

1. Il provider deve garantire la coerenza delle tematiche trattate con le professioni sanitarie dei discenti di cui si prevede la partecipazione all'evento, anche al fine di consentire la corretta elaborazione del dossier formativo.



DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO

ATTESTA

- che i contenuti dell'evento formativo sono attuali/aggiornati, equilibrati, basati sull'evidenza scientifica e coerenti con le professioni sanitarie a cui l'evento è rivolto;
- che i contenuti dell'evento formativo sono coerenti con gli obiettivi formativi dell'evento;
- che i contenuti dell'evento fanno riferimento alle conoscenze derivate dalle evidenze scientifiche disponibili nell'ambito biomedico e ove riguardino le pratiche e medicine non convenzionali (fitoterapia, medicina omeopatica, omotossicologia, agopuntura, medicina tradizionale cinese, medicina ayurvedica e medicina antroposofica e quelle inserite nei LEA regionali) nel programma sono presenti contenuti tecnico-scientifici basati su prove di efficacia e medicine basate su evidenze scientifiche;
- che i curricula dei docenti sono appropriati rispetto agli obiettivi e i contenuti dell'evento.



ITEM 34: Sono state rispettate le procedure specifiche di accreditamento dell'evento (Medicine e pratiche non convenzionali di riferimento, Alimentazione prima infanzia, Eventi sponsorizzati) e quelle generali



Verifica della correttezza delle procedure di accreditamento dell'evento

Procedure generali



Tutti gli eventi

Procedure specifiche



Medicine e pratiche non convenzionali



Eventi sponsorizzati



Alimentazione prima infanzia



Procedure generali

Riferimenti normativi:

- Art. 68 dell'Accordo Stato – Regioni

(Programma e obiettivi dell'evento.)

1. Il *provider* deve comunicare all'ente accreditante il programma e obiettivi dell'evento almeno 15 giorni prima dell'inizio dello stesso, salvo i diversi termini stabiliti dal Manuale adottato dall'ente accreditante e dalla vigente normativa.
2. Nel programma devono essere indicati i responsabili scientifici, i docenti e i moderatori con gli estratti dei relativi curricula, nonché i crediti assegnati per l'evento.
3. Il programma dell'evento viene inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.



Procedure specifiche: Medicine e pratiche non convenzionali

Riferimenti normativi:

- Art. 63 dell'Accordo Stato – Regioni

(Qualità dei contenuti formativi tecnico-scientifici.)

5. L'erogazione di eventi sulle pratiche e medicine non convenzionali deve essere previamente autorizzata dall'ente accreditante secondo la disciplina dallo stesso adottata.

Procedure specifiche: Alimentazione prima infanzia

Riferimenti normativi:

- Art. 63 dell'Accordo Stato – Regioni

(Qualità dei contenuti formativi tecnico-scientifici.)

6. L'erogazione di eventi sull'alimentazione per la prima infanzia segue la disciplina prevista dalle norme vigenti (Art. 13 del D.M. 9 aprile 2009; Nota del MdS del 21 gennaio 2016).



INSERIMENTO EVENTI ALIMENTAZIONE PRIMA INFANZIA

Tematica	Termine massimo di inserimento	Modifiche consentite	Modello previsto
L'evento tratta argomenti inerenti l'alimentazione della prima infanzia – <u>senza sponsor</u>	15gg (motivazione: art. 68 Accordo 2017)	SI	Autocertificazione assenza finanziamenti + Autocertificazione relativa all'assenza di partecipazione finanziaria di imprese interessate agli alimenti per la prima infanzia
L'evento tratta argomenti inerenti l'alimentazione della prima infanzia ed è <u>sponsorizzato da aziende non interessate agli alimenti per la prima infanzia</u>	30gg (motivazione: art. 79 Accordo 2017)	SI	Contratti sponsor/Autocertificazione possesso contratti + Autocertificazione relativa all'assenza di partecipazione finanziaria di imprese interessate agli alimenti per la prima infanzia
L'evento tratta argomenti inerenti l'alimentazione della prima infanzia – sponsorizzato, in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 13 del DM 82/2009, da <u>aziende interessate agli alimenti per la prima infanzia</u>	45gg (motivazione: procedura autorizzativa Mds)	NO (solo tramite comunicazioni, a seguito di evidenza dell'autorizzazione alla variazione)	Contratti sponsor/Autocertificazione possesso contratti + Dichiarazione del Legale Rappresentante per eventi sull'alimentazione della prima infanzia, sponsorizzati da aziende interessate agli alimenti per la prima infanzia

Fonte:
<http://ape.agenas.it/comunicati/archivio-comunicati.aspx>



Procedure specifiche: Eventi sponsorizzati

Riferimenti normativi:

- Art. 79 dell'Accordo Stato – Regioni
(*Sponsorizzazione commerciale*)
 2. Il *provider* deve comunicare all'ente accreditante l'esatto supporto finanziario o di risorse fornite dallo *sponsor* commerciale nel termine di trenta giorni prima dello svolgimento dell'evento.



ITEM 35: L'organizzazione dell'evento e l'erogazione dei contenuti scientifici, anche in presenza di un eventuale *partner*, è chiaramente riconducibile al Provider



Rilevate criticità nel 2% delle verifiche

Verificare che il provider sia effettivamente il soggetto che organizza l'evento e non solamente il soggetto che eroga i crediti

Riferimenti normativi:

- Art. 72 dell'Accordo Stato – Regioni

(Svolgimento dell'evento.)

1. Il *provider* è responsabile dell'organizzazione, dello svolgimento e di ogni altra attività o adempimento afferente all'evento.



PARTE III

VALUTAZIONE QUALITATIVA DELL'EVENTO

Contenuto: indicatori di qualità riguardanti specificamente l'evento formativo oggetto di verifica.

Valutazione e compilazione in sede di verifica in loco

Misurazione della qualità mediante indicatori non solo meramente osservativi, ma anche di tipo valutativo: Lungo periodo di sperimentazione finalizzato ad affinare lo strumento e a valutarne l'applicabilità



ITEM 36: A inizio evento, sono presentati i contenuti formativi, gli obiettivi, regole, tempi della formazione e modalità di verifica dell'apprendimento



Capacità di strutturare un percorso formativo e coinvolgere fin dall'inizio i discenti in tale percorso

Rilevato nel 43% dei casi

ITEM 37: È prevista una valutazione in ingresso delle conoscenze dei discenti

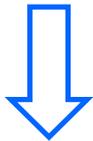


Capacità del provider di operare un confronto tra il livello di partenza dei discenti e il livello raggiunto successivamente alla frequentazione dell'evento

Rilevato nel 5% dei casi



ITEM 38: I docenti stimolano la partecipazione attiva dei discenti



Capacità di coinvolgere i discenti nell'attività formativa

Rilevato nel 92% dei casi

ITEM 39: Le eventuali esercitazioni vengono discusse e collegate con il contesto professionale dei partecipanti



Capacità di calibrare le esercitazioni sulle esigenze pratiche dei discenti

Rilevato nel 56% dei casi



ITEM 40: Le eventuali attrezzature utilizzate sono adeguate rispetto alle tecniche didattiche e al numero dei partecipanti



Capacità di selezionare strumenti adeguati per favorire l'apprendimento

Rilevato nel 92% dei casi

ITEM 41: Durante l'evento vengono richiamati gli obiettivi formativi e lo stato di avanzamento del programma con eventuali collegamenti ai contenuti precedenti

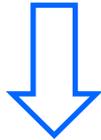


Capacità di produrre eventi dotati di coerenza interna

Rilevato nel 70% dei casi



ITEM 42: Il programma dell'evento è stato realizzato nei tempi previsti



Capacità di programmazione dell'evento

Rilevato nel 80% dei casi

ITEM 43: Le presenze vengono rilevate con sistemi di controllo informatici

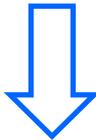


Efficienza dell'organizzazione del provider nella rilevazione delle presenze

Rilevato nel 9% dei casi



ITEM 44: I risultati della verifica dell'apprendimento vengono discussi con il docente/responsabile scientifico



Capacità di integrare la prova di valutazione dell'apprendimento all'interno del percorso formativo

Rilevato nel 23% dei casi

ITEM 45: È disponibile per i discenti un supporto didattico (contatto con i docenti, forum interattivo, etc.) anche dopo la conclusione dell'evento



Capacità di sostenere i discenti nel trasferimento delle conoscenze - acquisite nel corso dell'evento - all'interno del contesto professionale

Rilevato nel 53% dei casi



ITEM 46: Il numero di docenti presenti all'evento non supera il rapporto di due per ora (applicabile per la Formazione Residenziale entro i 25 partecipanti)



Capacità di utilizzare metodi didattici adeguati al numero di partecipanti

Rilevato nel 43% dei casi

ITEM 47: Il provider sottopone ai discenti un'ulteriore scheda di valutazione della qualità con indicazioni aggiuntive rispetto alla scheda standard (ad esempio: valutazione complessiva dell'evento, argomenti da approfondire, almeno due aspetti positivi e due migliorabili, suggerimenti per ulteriori iniziative formative, durata complessiva dell'evento, valutazione dei singoli docenti).

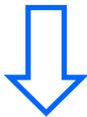


Capacità del provider di elaborare efficaci procedure di analisi del prodotto erogato, finalizzate al suo miglioramento

Rilevato nel 30% dei casi



ITEM 48: Le tecniche didattiche sono appropriate rispetto agli obiettivi formativi dell'evento, al tempo a disposizione e al numero dei partecipanti



Capacità di utilizzare metodi didattici adeguati rispetto agli elementi considerati

Rilevato nel 100% dei casi

ITEM 49: È presente un tutor d'aula con funzioni di facilitazione dell'apprendimento dei partecipanti

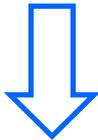


Capacità di utilizzare tecniche didattiche finalizzate alla facilitazione dell'apprendimento

Rilevato nel 45% dei casi



ITEM 50: I contenuti dell'evento formativo sono coerenti con le aree degli obiettivi formativi



Capacità di programmazione in riferimento agli obiettivi formativi

Rilevato nel 96% dei casi

ITEM 51: E' presente un componente della struttura organizzativa del provider presso la sede dell'evento



Capacità di controllare ogni aspetto della fase di erogazione dell'evento

Rilevato nel 85% dei casi



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

